

TROFEO ITALIA WRC

## Cavallini oltre le polemiche

Week-end bello e difficile per Tobia Cavallini, vincitore tra gli italiani in gara con le Wrc e poi volutamente astenutosi dal continuare il suo percorso nel Memorial Bettega, per il quale si era qualificato. L'empolese che era seguito dal compagno di escursioni ciclistiche Robert Kubica (sopra i due insieme), ha vinto il Trofeo Italia Wrc battendo in finale lo svizzero Federico Della Casa e qui s'è verificato il primo discusso episodio. Nella prima finale fra i due, infatti, Della Casa ha capotato e s'è data bandiera rossa e fatta ripetere la sfida quando invece la vettura dello svizzero non era di nessun intralcio al regolare svolgimento della manche.

Cavallini ha dunque dovuto ripetere una manche che avrebbe era già sua: l'ha vinta. Poi ha perso la seconda, conquistando il Trofeo Italia Wrc solo grazie al fatto che aveva un miglior tempo (discriminante) di 6 centesimi. E si è qualificato per il Memorial Pucci Grossi. Poi però, con una decisione sconcertante, il suo posto nella gara in notturna è stato assegnato a Basso! Perché? Il veneto - pur essendo alla pari con Cavallini quanto a punti e vittorie parziali nelle sfide di qualificazione - aveva il miglior tempo sul giro fatto segnare nella manche persa contro Cavallini e questo è stato considerato sufficiente a far andare lui e non il toscano al Memoria



### CLASSIFICA

1. Cavallini (Ford Fiesta)
2. Della Casa (Ford Fiesta)
3. Romagna (Ford Fiesta)

Grossi (dove ha poi perso 2 a 0 contro Oliver Solberg)! E' stata considerata insomma la quarta discriminante, favorevole a Basso, e non la terza (il miglior tempo di manche) favorevole a Cavallini (le prime due, lo ricordiamo, erano i punti e le vittorie, dove i due erano in parità assoluta). A quel punto al toscano sono girate le... ruote ed ha lasciato la compagnia.